# La Comunità celebra, prega e si incontra —

	7.00 † AGOSTINI ARMIDO, IVO e CANTATORE CARMELA	14.45 PRIME CONFESSIONI
	† DANIELI QUINTO e GENITORI	
DOM 13	9.00 † CORRADI GIOVANNI, IDA e PIZZO GIUSEPPE	
MARZO 2016	† GAZZATO EMILIO † MATTIELLO RENATO e SECONDA	
V DOMENICA	† FAM. ZARDIN ANGELO e RIGHETTO PAOLINA	
DI	10.30 pro populo	\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\
QUARESIMA	† FELICIA e ANTONIO † CONTIN ANGELO e LUIGIA	
		and house
	17.00 † per le anime	
GIARE	10.00 † per le anime	VENDITA UOVA DI PASQUA
DOGALETTO	11.00 † BERTIATO ROMEO e GENITORI	a FAVORE dell'A.I. Leucemie
LUN 14	8.00 † per le anime	19.30 PREPARAZIONE ULIVI
	17.30 INTENZIONE BOLZONELLA FEDERICO	
	8.00 † per le anime	20.30 - GdA fam.MENIN 20.30 - GdA fam.TERREN
MAR <b>15</b>	15.00 FUNERALE † CASSIN ALBERTINA	19.30 PREPARAZIONE ULIVI
	17.30 † per le anime	20.30 INCONTRO RAGAZZI III MEDIA 15.00 - GdA fam.MARIN
	8.00 † PIADI LINO	20.00 - GdA fam.FAVARETTO
MER <b>16</b>	17.30 † CONIUGI BERATI	20.00 - GdA fam.PULLIERO 20.30 - GdA fam.CORRÒ
	·	19.30 PREPARAZIONE ULIVI
GIO <b>17</b>	8.00 † per le anime	19.30 PASQUA EBRAICA
GIO 17	17.30 † BASTIANELLO MARINO	15.50 TASQUA EDRATEA
	8.00 † per le anime	14.30 CATECHESI 3 <sup>^</sup> ELEMEN.
VEN 18	19.45 RITROVO VIA CRUCIS PAESANA	14.30 CATECHESI 5 <sup>^</sup> ELEMEN. 17.00 CATECHESI 1 <sup>^</sup> MEDIA
Astinenza	17.30 † per le anime	17.00 CATECHESI 4 <sup>A</sup> ELEMEN.
	8.00 † per le anime	
	16.00 - 18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA	14.30 CONFESSIONI
	10.00 - 10.00 ADONAZIONE EUGANISTICA	09.30 CATECHESI 3^ ELEMEN.
SAB <b>19</b>	18.30 † ZORZETTO COSTANTE, GIACOMO, ALBINA e GIANNI e CALLEGARO ANTONIO	09.30 CATECHESI 5^ ELEMEN 15.00 CATECHESI 2^ ELEMEN.
SAD 19	† BUSANA ROMEO e TERESINA	15.00 CATECHESI 1 <sup>^</sup> ELEMEN. 16.30 CATECHESI 1 <sup>^</sup> MEDIA
	† POLATO ADELE, TONIOLO GUERRINO, MINTO GIUSEPPE e SPOLAOR MARIA	16.30 CATECHESI 2 <sup>^</sup> MEDIA
	† ZILIOTTO ORESTE, ZUIN ARTEGINE e ZUIN GAETANO	17.00 CATECHESI 4 <sup>^</sup> ELEMEN.
	† MIO LUCIANO e MATTIELLO SILVANO	
Porto	17.30 † FAM. PETTENA' DIONISIO e TURETTA ALDO † ZAMPIERI ODINO	17.00 VIA CRUCIS
	7.00 † pro populo	Prima della S.Messa delle
<b>DOM 20</b>	9.00 † ZAMPIERI SILVIO e GIOVANNINA † COCCATO ROSINA e GENITORI, GRISELDA	9.00 e delle 10.30 di que-
MARZO	LUIGI e GENITORI	sta domenica, ci sarà la
2016 DOMENICA delle	† TOFFANO ADAMELLO † BORDIGNON ALESSANDRO	benedizione liturgica dei
PALME e della	† FAM. CHINELLATO ROMANO † AGNOLETTO LUCIANO e GENITORI	rami di ulivo e la proces-
PASSIONE	10.30 † MARCATO VITTORIO e BASSO ANGELINA	sione solenne. Ritrovia-
del SIGNORE	17.00 † LIVIERO BRUNO e GIRARDI	moci 10 minuti prima in piazza, da dove partire-
GIARE	† DONO' GINO e FABRIS NEERA₅ 10.00 † CIAN GIUSEPPE e GENITORI	mo in processione verso
DOGALETTO	11.00 † MASO LUIGI e CESARE	la chiesa.
DUGALETTU	TI.OU   WASO LOIGI & CESARE	



Piazzetta Anno XVIII - Numero 20

domenica 13 marzo 2016

via Chiesa Gambarare, 29 30034 - Mira (VE) tel. 041 421088 ... fax 041 5609315 lapiazzetta@gambarare.it www.gambarare.it

redazione c/o canonica

## **V DOMENICA di QUARESIMA**

## PRIMA LETTURA Is.43,16-21

## Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore, che aprì una strada nel mare e un sentiero in mezzo ad acque possenti, che fece uscire carri e cavalli, esercito ed eroi a un tempo; essi giacciono morti, mai più si rialzeranno, si spensero come un lucianolo, sono estinti: «Non ricordate più le cose passate, non pensate più alle cose antiche! Ecco, io faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accordete? Aprirò anche nel deserto una strada, immetterò fiumi nella steppa. Mi glorificheranno le bestie selvatiche, sciacalli e struzzi, perché avrò fornito acqua al deserto, fiumi alla steppa, per dissetare il mio popolo, il mio eletto. Il popolo che io ho plasmato per me celebrerà le mie lodi».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

R

## SALMO RESPONSORIALE SAL 121

## Rit: Grandi cose ha fatto il Signore per noi.

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion, ci sembrava di sognare.
Allora la nostra bocca si riempì di sorriso, la nostra lingua di gioia.

Allora si diceva tra le genti:
«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».
Grandi cose ha fatto il Signore per noi:
eravamo pieni di gioia.

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte, come i torrenti del Negheb.
Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia.

Nell'andare, se ne va piangendo, portando la semente da gettare, ma nel tornare, viene con gioia, portando i suoi covoni.

## SECONDA LETTURA Fil.3,8-14

# Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, ritengo che tutto sia una perdita a motivo della sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore. Per lui ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero spazzatura, per guadagnare Cristo ed essere trovato in lui, avendo come mia giustizia non quella derivante dalla Legge, ma quella che viene dalla fede

in Cristo, la giustizia che viene da Dio, basata sulla fede: perché io possa conoscere lui, la potenza della sua risurrezione, la comunione alle sue sofferenze, facendomi conforme alla sua morte, nella speranza di giungere alla risurrezione dai morti. Non ho certo raggiunto la mèta, non sono arrivato alla perfezione; ma mi sforzo di correre per conquistarla, perché anch'io sono stato conquistato da Cristo Gesù. Fratelli, io non ritengo ancora di averla conquistata. So soltanto questo: dimenticando ciò che mi sta alle spalle e proteso verso ciò che mi sta di fronte, corro verso la mèta, al premio che Dio ci chiama a ricevere lassù, in Cristo Gesù.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

#### **CANTO AL VANGELO**

#### Lode e onore a te, Signore Gesù

Lode e onore a te, Signore Gesù! Ritornate a me con tutto il cuore, dice il Signore, perché io sono misericordioso e pietoso.

Lode e onore a te, Signore Gesù

### VANGELO Gv. 8,1-11

# ▶ Dal Vangelo secondo Giovanni A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro. Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo. Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E. chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani. Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna. dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

# V DOMENICA di Quaresima

## In ascolto della Parola di Dio

Gli errori umani non comportano solo squallore, bruttezza, dolore per sé e per gli altri, ma molte volte anche rabbia. È il caso degli scribi e dei farisei che, sentendo parlare continuamente Gesù di amore e perdono, coltivano l'astio nel loro cuore e studiano stratagemmi per farlo cadere in contraddizione. I suoi insegnamenti "liberano" le persone, richiamano alla responsabilità, ma senza far leva sulle paure e questo è per loro inaccettabile, perché la legge permette di giudicare, la usano per esercitare un potere sugli altri. L'evangelista Giovanni ci dice che la donna che gli portano è quindi solo un pretesto per farlo reagire, arrabbiarsi magari come loro, fare un passo falso e poterlo accusare. **Gesù ha il coraggio di affrontarli su un altro terreno** e non mostra alcuna indignazione o fretta di esprimere un giudizio. La rabbia monta ancora di più ed essi insistono. Vorrebbero schiacciare la donna assieme ai suoi peccati, sono pronti così a metterne in atto uno decisamente più grande: uccidere. Questo è lo smascheramento operato dal Signore con poche parole e un misterioso disegno sul terreno sabbioso. Il dito degli scribi e dei farisei è puntato sulla donna, quello di Gesù disegna a terra... e il nostro indice cosa è pronto a fare?

# Nella liturgia domenicale: RICONCILIATI

Prima di ricevere personalmente Gesù eucarestia siamo invitati a "far pace", accogliendola come dono dal Signore "Vi lascio la pace, vi do la mia pace". Ognuno dà la mano ai vicini manifestando il desiderio di perdonare qualsiasi offesa ricevuta, di riconciliarci tra noi perché la comunione sia piena e sincera. Questo è anche un momento "amato" dai bambini perché si possono muovere, toccare, si sentono protagonisti di un gesto semplice e gioioso. Possiamo metterlo in evidenza affidando ad un gruppo il compito di scambiare la pace con il sacerdote sull'altare e poi portare il segno in ogni "angolo" della chiesa, magari leggendo prima una brevissima didascalia che richiami a volgere il pensiero alle persone che ci hanno fatto un torto e il nostro desiderio di perdonare i torti ricevuti.

# Opere di misericordia: perdonare le offese

L'impegno per questa settimana è forse il più scontato, ma anche il più difficile. Non a caso arriva in questo momento del cammino, dove l'allenamento precedente si spera ci abbia resi più docili allo Spirito, sensibili e pronti a intervenire nei confronti dei fratelli e delle sorelle. "Difficile" perché nessuno di noi è istintivamente portato al perdono, soprattutto se l'offesa è nei nostri confronti. Abbiamo paura di sembrare deboli, che non siano tenute in conto le nostre ferite, quelle provocate dall'offesa, e quindi resistiamo con tutto noi stessi. Anche in questo caso il perdono è possibile se lo abbiamo sperimentato in prima persona, cioè se a nostra volta siamo stati amati gratuitamente e perdonati.





# In QUARESIMA ricordiamo:

- la VIA CRUCIS PAESANA venerdì 18 marzo;
- l'ASTINENZA ogni venerdì;
- la colletta "UN PANE PER AMOR DI DIO", iniziativa che raccoglie fondi da destinare al Centro Missionario Diocesano.

## **PASOUA EBRAICA**

Un gruppo di persone ha chiesto di poter celebrare la Pasqua Ebraica. Pertanto chi desiderasse partecipare è pregato di dare l'adesione **entro questa domenica** per necessità organizzative. Il rito è previsto per giovedì 17 alle ore 19.30.

# SCRITTO SULLA SABBIA

## Cosa rispondere?

L'adultera. Ancora un Vangelo sulla misericordia di Gesù che contrasta in modo stridente con la durezza di cuore degli scribi e farisei. "Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio, la legge di Mosè dice di lapidarla...". Tremendo tranello. Se dice di lapidarla sarà accusato di durezza di cuore; se dice di non lapidarla, sarà accusato di trasgredire la legge mosaica. E Gesù è chiamato perentoriamente a prendere posizione, non può sottrarvisi. "Tu che ne dici? Mosè ci ha ordinato di lapidarle, tali donne". Essi cercano un motivo per lapidare la donna, ma cercano anche e soprattutto un capo d'accusa per condannare Gesù. "Parlavano così per intrappolarlo e poterlo poi accusare". E' questione di vita o di morte, Gesù lo sa bene. Impossibile sfuggire! Ne va di mezzo, oltre alla vita della donna, anche la sua vita e la misericordia divina. Ma Egli non proferisce parola e si china a scrivere per terra. Misterioso questo scrivere di Gesù; l'unica volta che lo ha fatto.

## Strano giudice e strano libro dei conti...

"Ma Gesù chinatosi, si mise a scrivere per terra", sulla sabbia. "L'unico libro dei conti di Gesù è la sabbia. Avete già perso qualcosa nella sabbia? Provate a ritrovarla, la sabbia ingoia tutto, la sabbia cancella tutto, la sabbia dimentica tutto! Non rimane nulla nella sabbia! La donna è davanti a Gesù e lui scrive sulla sabbia per dire che il suo peccato è già cancellato, come tutto ciò che è scritto nella sabbia. Un tribunale ben strano! Il giudice scrive nella sabbia e non rimarrà niente. Basterà il vento della sera e tutto sarà cancellato". (Bruno Ferrero)

E poi la risposta, assolutamente sconcertante e fuori dagli schemi dei "dottori" farisei; risposta da vero e insuperabile Maestro qual era: "Chi di voi è senza peccato, scagli la prima pietra". Risposta che fa ammutolire tutti e li rimanda alla propria coscienza di peccatori. In silenzio, gli uni dopo gli altri, a partire dai più anziani, se ne vanno, mentre Gesù continua a scrivere per terra. Rimasto solo con la donna Gesù le dice: "Nessuno ti ha condannata? Neppure io ti condanno! Và e non peccare più". Ecco il cuore di Gesù! Quel cuore che ha tanto amato il mondo. Gesù non è venuto per condannare, ma per salvare. Dall'alto della Croce ha detto solo parole di salvezza: "Padre perdona loro perché non sanno quello che fanno". E ad un altro: "Oggi sarai con me in Paradiso". E il chiamato in questione, anzi, addirittura il canonizzato - l'unico canonizzato direttamente da Gesù- era un ladrone crocefisso per le sue malefatte. Ma sono questi i più salvabili! Chi ha toccato il fondo non ha più nulla da perdere, nulla su cui contare, neanche le proprie buone opere da presentare a Dio per rivendicare la salvezza ("io ho fatto il bene, quindi tu mi devi la salvezza"). L'unica salvezza in cui spera è quella che gli viene da un altro, dal Salvatore. E solo allora lo riconosce come tale; finché conta sui suoi meriti, si considera salvatore di se stesso.

## PREPARAZIONE RAMOSCELLI D'ULIVO

Attendiamo tante persone di buona volontà in Patronato lunedì 14, martedì 15 e mercoledì 16 marzo dalle ore 19.30 in poi. Portarsi un paio di forbici.

#### DISTRIBUZIONE ULIVI

Come tradizione anche quest'anno verrà distribuito l'ulivo pasquale a domicilio che sarà disponibile da sabato sera 19 marzo in chiesa.

## VIA CRUCIS PAESANA

Venerdì 18 marzo, ore 20.00, con partenza dalla chiesetta "San Gaetano" in Piazza Vecchia e arrivo in Duomo a Gambarare, si svolgerà la tradizionale Via Crucis Paesana. Sarebbe bello che le famiglie residenti lungo le vie addobbassero i davanzali con i lumini che potranno ritirare giovedì 17 in Canonica dalle 9.00 alle 11.00.

